



Roma Capitale  
Dipartimento politiche sociali e salute

Comuni/Enti capofila dei Distretti sociosanitari del Lazio

E p.c.  
Alle ASL del Lazio  
Servizi di neuropsichiatria infanzia e adolescenza

**Oggetto:** Regolamento regionale 02 dicembre 2024, n. 11 concernente “Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico) e successive modificazioni”.

Con la presente si comunica che è stato approvato il **regolamento regionale 2 dicembre 2024, n. 11**, concernente “Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico), pubblicata sul BURL n. 98 del 05 dicembre 2024.

Si trasmette il testo del suddetto regolamento regionale e si pongono in risalto gli articoli e le modifiche adottate.

Sono state apportate modifiche **all’articolo 4** “Titoli e requisiti” dei professionisti che presentano domanda di iscrizione all’ “Elenco regionali dei professionisti con competenze ed esperienza nell’ambito dei trattamenti dei disturbi dello spettro autistico”. In particolare:

- il comma 2, lettera b) è stato modificato come segue: “Abitazione all’esercizio della professione e **iscrizione ai rispettivi ordini**, qualora previsto dalla normativa di settore”;
- il comma 2bis è stato modificato come segue: “I professionisti che richiedono l’iscrizione all’elenco nel ruolo di supervisore o analista del comportamento di programmi ABA devono essere in possesso **dell’abilitazione all’esercizio della professione di psicologo o di medico specializzato in psichiatria o neuropsichiatria infantile** e di almeno il titolo di master di II livello e 1500 ore di tirocinio super visionato.”.

Sono state apportate modifiche all’articolo 10 “Presentazione della domanda. Istruttoria di ammissibilità e valutazione”. In particolare:

- il comma 1 è stato modificato come segue: “La direzione regionale competente in materia di inclusione sociale eroga annualmente un fondo ai Comuni/Enti capofila di distretto sociosanitario, che emanano un avviso pubblico **anche a modalità sportello** con possibilità di apertura entro i limiti del fondo assegnato, ai fini del conferimento del contributo regionale alle famiglie che presentano formale richiesta. Il Comune/Ente capofila adotta tutte le misure necessarie ai fini della semplificazione dell’accesso alla misura di sostegno, di cui al presente regolamento.”;

Sono state apportate modifiche all’articolo 11 “Modalità di rendicontazione ed erogazione alle famiglie”. In particolare, dopo il comma 1 sono aggiunti:

- 1 bis “Il distretto sociosanitario adotta procedure a tutela dei nuclei più fragili, prevedendo la presentazione della documentazione attestante le spese sostenute dalle famiglie con cadenza periodica, per consentire l’anticipazione dei tempi di liquidazione del rimborso.”;
- 1 ter “Nelle ipotesi di spese riferite a trattamenti eseguiti da professionisti, la cui domanda di iscrizione all’Elenco sia in corso di istruttoria da parte della Regione Lazio, la famiglia, al momento della richiesta di rimborso, allega alla documentazione attestante le spese, un’autodichiarazione del professionista, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che attesti l’avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all’Elenco, **in data antecedente all’esecuzione del trattamento**.”;
- 1 quater “Nelle ipotesi previste al comma 1 ter, gli uffici competenti del distretto sociosanitario sospendono il visto di regolarità propedeutico alla liquidazione del rimborso, fino alla verifica della data di presentazione della



REGIONE  
LAZIO

domanda di iscrizione all'Elenco del professionista e alla conclusione positiva dell'istruttoria finalizzata all'iscrizione all'Elenco, effettuate dalla Regione.”;

- 1 quinquies “Gli uffici competenti del distretto sociosanitario concludono il procedimento, previsto ai commi 1 bis, 1 ter e 1 quater, rigettando la richiesta di rimborso presentata dalle famiglie, nel caso in cui la domanda di iscrizione all'Elenco sia stata presentata dal professionista in data successiva all'esecuzione del trattamento e qualora l'esito dell'istruttoria regionale di iscrizione del professionista all'Elenco risulti negativo.”.

Il regolamento in oggetto è entrato in vigore in data 6 dicembre 2024.

**Le disposizioni di cui alle modifiche relative all'articolo 11, commi 1 bis, 1 ter e 1 quater e 1 quinquies, non si applicano ai procedimenti in corso; pertanto, si applicheranno a partire dai successivi avvisi rivolti alle famiglie.**

Si ricorda che l'aggiornamento periodico dell'Elenco regionale dei professionisti nonché la normativa e le circolari aggiornate, sono reperibili alla pagina:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie/disturbi-spettro-autistico>

Gli Enti in indirizzo dovranno dare massima diffusione sui propri siti istituzionali alle modifiche apportate dal regolamento regionale in oggetto.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento e si inviano cordiali saluti.

*per la Direttrice Ornella Guglielmino  
la Dirigente Giovanna Maria Recchia*



LA RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
Ilaria Marchetti  
e-mail: [imarchetti@regione.lazio.it](mailto:imarchetti@regione.lazio.it)  
Tel: 06.51688476